

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica CSMM303009

Scuola secondaria di I grado

Castrovillari



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**Scuola secondaria di 1°
grado
Castrovillari**



REGIONE CALABRIA



Indirizzo: Via Coscile, 28 - 87012 Castrovillari (CS)
Sito web: www.scuolamediacastrovillari.gov.it
E.mail: csmm303009@istruzione.it - PEC: csmm303009@pec.istruzione.it
Tel: 0981 21161 - Fax: 0981 209108 - Cod. mecc: CSMM303009 - Cod. fis:
94023430781

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità

Traguardi

Risultati scolastici

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

Raggiungere una percentuale massima del 5% in due anni.

Diminuire gli abbandoni

Dimezzare in due anni gli abbandoni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Migliorare i risultati in matematica.

Allineare i risultati di matematica alla media nazionale in tre anni.

Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi

- 1 Accelerare il processo intrapreso nel presente anno scolastico per la costruzione di reti tra scuole, famiglie, enti, associazioni e istituzioni.
- 2 Migliorare i processi e le attività di gruppo rivolti all'inclusione e la differenziazione
- 3 Migliorare il curriculum di scuola per competenze (didattica, progettazione, valutazione)
- 4 Orientare le linee strategiche alle esigenze: socioeconomiche culturali del territorio, dell'utenza (alunni e adulti) e delle famiglie.
- 5 Potenziare gli ambienti di apprendimento, diffondere e formalizzare metodologie didattiche innovative.
- 6 Potenziare il curriculum verticale con una più incisiva continuità verso le scuole primarie
- 7 Potenziare la formazione del personale (docente e ata)
- 8 Potenziare le attività di continuità
- 9 Potenziare le attività di orientamento

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Accelerare il processo intrapreso nel presente anno scolastico per la costruzione di reti tra scuole, famiglie, enti, associazioni e istituzioni.	3	4	12
2	Migliorare i processi e le attività di gruppo rivolti all'inclusione e la differenziazione	3	3	9
3	Migliorare il curriculum di scuola per competenze (didattica, progettazione, valutazione)	2	4	8
4	Orientare le linee strategiche alle esigenze: socioeconomiche culturali del territorio, dell'utenza (alunni e adulti) e delle famiglie.	2	5	10
5	Potenziare gli ambienti di apprendimento, diffondere e formalizzare metodologie didattiche innovative.	2	4	8
6	Potenziare il curriculum verticale con una più incisiva continuità verso le	3	4	12

	scuole primarie			
7	Potenziare la formazione del personale (docente e ata)	3	4	12
8	Potenziare le attività di continuità	2	4	8
9	Potenziare le attività di orientamento	3	4	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Accelerare il processo intrapreso nel presente anno scolastico per la costruzione di reti tra scuole, famiglie, enti, associazioni e istituzioni.	ottimizzazione dell'impegno economico-logistico-organizzativo nella proposta di attività formative, didattiche, convegnistiche, workshop, comunicative con il territorio e le famiglie..	Numero impegni di rete complessivi condotti a buon fine. Diversificazione di iniziative tra i vari enti della rete. Confronto tra numero iniziative anno corrente - anno precedente.	Calcolo del tasso di incremento. Realizzazione grafici o istogrammi diacronici.
2	Migliorare i processi e le attività di gruppo rivolti all'inclusione e la differenziazione	Migliorare il profitto, comportamento, partecipazione e integrazione	Risultati scolastici, comportamento e frequenza	Osservazione e documenti di valutazione
3	Migliorare il curricolo di scuola per competenze (didattica, progettazione, valutazione)	Miglioramento delle procedure didattiche, maggiore partecipazione, sviluppo delle metodologie innovative	Confronto sui risultati	Analisi quantitativa e qualitativa degli esiti ottenuti
4	Orientare le linee strategiche alle esigenze: socioeconomiche culturali del territorio, dell'utenza (alunni e adulti) e delle famiglie.	Maggiore coinvolgimento nelle azioni strategiche della scuola , ricaduta positiva	Miglioramento partecipazione ed integrazione al territorio	Attività realizzate con relative osservazioni critiche
5	Potenziare gli ambienti di apprendimento,	Facilitazione dei processi didattici - Miglioramento	- Frequentazione laboratori didattici e	Analisi a posteriori

	diffondere e formalizzare metodologie didattiche innovative.	dell'espressione della professionalità docente Potenziamento competenze alunni - Funzionamento team teaching e ambienti collaborativi con gruppi di lavoro e scambi di risultati programmatici	tecnico-scientifici; - Formazione spontanea dei team teaching.	quantitativa e qualitativa degli esiti di processo tramite misurazioni, interviste e confronti .
6	Potenziare il curricolo verticale con una più incisiva continuità verso le scuole primarie	Diminuire il gap valutativo degli alunni con la scuola primaria	prove comuni in uscita e in entrata (italiano e matematica) tra scuola primaria e secondaria primo grado	risultati prove comuni
7	Potenziare la formazione del personale (docente e ata)	Miglioramento delle competenze del personale	Funzionalità didattica-organizzativa	Partecipazione alla formazione
8	Potenziare le attività di continuità	Intensificazione dei momenti di condivisione con la scuola primaria	Numero di incontri, prove comuni (continuità), realizzazione di attività comuni, produzione di protocolli comuni (valutazione, programmazione etc)	risultati prove comuni,
9	Potenziare le attività di orientamento	Maggiore collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio	Incontri ed iniziative realizzate	Incremento delle attività prodotte

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Ob. di proc	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
1	potenziare collaborazione con enti, associazioni, istituzioni e altre scuole.	reperire nuove risorse da veicolare all'abbattimento delle criticità.	difficoltà di gestione.	potenziamento delle azioni didattiche rivolte alle eccellenze ed al recupero delle criticità	nessuno.
1	maggiore condivisione dei processi formativi con le famiglie.	dialogo costruttivo con l'utenza	nessuno	ricognizione dei bisogni e delle esigenze per veicolare sulle scelte didattiche	nessuno
1	Consolidare le azioni della rete esistente "Rete scuole Pollino" di cui la nostra IS è capofila.	Maggiore condivisione e collaborazione nei ambiti previsti dalla rete	Difficoltà nella gestione della rete per il numero elevato di componenti	Scambio e condivisione di buone pratiche. Formazione docenti e personale ATA. Organizzazione e degli uffici	Nessuno
2	Attivare progetti finalizzati all'inclusione (legge 27/85- aree a rischio- area a forte processo migratorio e altri)	rispondere concretamente ai bisogni, alle esigenze ed alle caratteristiche dell'utenza.	nessuno	veicolare le scelte didattiche al superamento delle criticità.	nessuno
2	incentivare la partecipazione degli alunni ad eventi e concorsi per il riconoscimento delle eccellenze.	fruire in modo opportuno delle risorse messe a disposizione dagli enti e dal territorio	nessuno	gratificazione delle eccellenze e maggiore visibilità della scuola sul territorio	nessuno
3	Formazione classe docente sulla didattica per competenze.	apertura verso una didattica innovativa	nessuno	maggiori competenze nell'affrontare le criticità	nessuno
4	Partecipazione al	Azioni positive	Difficoltà nella	ricaduta	nessuno

	bando progetti area a rischio e a forte processo immigratorio.	mirata a fasce "deboli" della popolazione scolastica.	gestione dei progetti	positiva sull'intera popolazione scolastica che ha adottato strategie inclusive.	
4	Realizzazione di progetti con fondi europei, regionali, provinciali, comunali.	intervento sulle criticità	Appesantimento della gestione amministrativo contabile dei progetti	ricaduta positiva sugli alunni in difficoltà	Nessuno
4	Realizzazione progetto MIUR con rete scuole Pollino (Crescete in Europa)	Condivisione di un percorso formativo	Difficoltà nel coinvolgere tutti i componenti della rete.	Dialogo costruttivo con le scuole della rete	Difficoltà nella gestione organizzativa della rete nel lungo periodo
5, 7	promozione della pratica CLIL	potenziare l'acquisizione della lingua inglese da parte degli alunni	nessuno	valorizzazione delle competenze linguistiche e consolidamento della metodologia CLIL	nessuno
5, 7	intensificare la didattica laboratoriale	recupero degli allievi in difficoltà	nessuno	valorizzazione delle competenze metodologiche e laboratoriali.	nessuno
5	Potenziamento dei laboratori (informatico, linguistico, scientifico, ceramica)	migliorare gli ambienti di apprendimento	nessuno	valorizzazione delle competenze pratiche	nessuno
5	realizzazione di corsi di formazione finalizzati alla didattica per competenze e motivazionale	promozione della didattica per competenze all'interno della scuola	nessuno	promozione e realizzazione di azioni didattiche aderenti alla certificazione delle competenze	nessuno
6, 8	Intensificare i momenti di confronto pianificando i criteri di valutazione e le	veicolazione di buone pratiche tra i diversi ordini di scuola	nessuno	collaborazione e confronto in verticale tra i diversi ordini di scuola	nessuno

	modalità di verifica				
6, 8	realizzazione e analisi di prove comuni in uscita ed in entrata (italiano e matematica) tra scuola primaria e secondaria di primo grado	maggiore dialogo e collaborazione tra scuole di diverso ordine e grado	nessuno	condivisione, collaborazioni e analisi sulle pratiche relative alla verifica ed alla valutazione	nessuno
7	riorganizzare il flusso documentale	maggiore fruibilità della documentazione e da parte del personale della scuola	competenze informatiche degli addetti ai lavori	catalogazione ordinata dei documenti, velocità nella reperibilità degli stessi	nessuno
7	Realizzazione di corsi di formazione finalizzati alla didattica per competenze e motivazione	Ricaduta positiva sui metodi di insegnamento	nessuno	Maggiore professionalità del corpo docente	nessuno
7	Formazione del personale ATA	Diminuzione dei tempi medi per il disbrigo pratiche	nessuno	Maggiore professionalità del personale	nessuno
7	aggiornamento dei curricula del personale in base al format europeo.	riordino e riorganizzazione e dei documenti.	nessuno	impiego delle risorse interne	nessuno
7	uso del registro elettronico	abbattere le difficoltà di comunicazione tra la scuola e l'utenza.	poca familiarità di alcuni docenti con i mezzi informatici	digitalizzazione e dei dati relativi ai percorsi scolastici degli alunni, interfaccia continua con le famiglie	nessuno
8, 6	intensificare i momenti di confronto pianificando i criteri di valutazione e le modalità di verifica	collaborazione e confronto costruttivo tra i diversi ordini di scuola.	nessuno	ricaduta positiva sulla valutazione degli allievi.	nessuno
8, 6	realizzazione e analisi di prove comuni in uscita ed in entrata	condivisione del percorso formativo e di crescita degli	nessuno	maggiore dialogo e veicolazione di buone	nessuno

	(italiano e matematica) tra scuola primaria e secondaria di primo grado	allievi		pratiche tra i diversi ordini di scuola	
9	Attività di informazione rivolta agli alunni ed alle famiglie (es. piani di studio delle diverse scuole, workshop)	Guida ad una scelta consapevole	nessuno	collaborazioni e nelle attività di orientamento , informative esaustive per alunni e famiglie	nessuna
9	Realizzazione di un protocollo comune per la rilevazione delle attitudini e dei profili cognitivi degli alunni	Maggiore collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado	Difficoltà nella rilevazione	ampliamento delle attività in collaborazioni	nessuno

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivi di processo

- Accelerare il processo intrapreso nel presente anno scolastico per la costruzione di reti tra scuole, famiglie, enti, associazioni e istituzioni.
- Migliorare i processi e le attività di gruppo rivolti all'inclusione e la differenziazione
- Migliorare il curriculum di scuola per competenze (didattica, progettazione, valutazione)
- Orientare le linee strategiche alle esigenze: socioeconomiche culturali del territorio, dell'utenza (alunni e adulti) e delle famiglie.
- Potenziare gli ambienti di apprendimento, diffondere e formalizzare metodologie didattiche innovative.
- Potenziare il curriculum verticale con una più incisiva continuità verso le scuole primarie
- Potenziare la formazione del personale (docente e ata)
- Potenziare le attività di continuità
- Potenziare le attività di orientamento

Per realizzare gli obiettivi di processo sopra indicati verranno utilizzate risorse:

- Progetti Europei;
- Progetti regionali e provinciali
- Fondi comunali
- Organico del potenziamento

Il personale coinvolto verrà individuato in seguito alla pianificazione dei costi e della fonte finanziaria e dell'approvazione del Collegio dei docenti.

Le figure professionali e le risorse finanziarie verranno definite in una fase successiva.

Obiettivi di processo

- Orientare le linee strategiche alle esigenze: socioeconomiche culturali del territorio, dell'utenza (alunni e adulti) e delle famiglie.
- Potenziare la formazione del personale (docente e ata)

Per questi due obiettivi l'I.S. dispone di fondi ed ha pianificato il coinvolgimento di figure professionali come di seguito riportato.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Ricerca-azione tutoring	40	1200	Progetto MIUR
Personale ATA	Direzione amministrativa, spese amministrative		700	Progetto MIUR
Altre figure	DS: coordinamento e direzione	20	1000	Progetto MIUR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Progetto MIUR autorizzato
Consulenti	2000	Progetto MIUR autorizzato
Attrezzature	20	Progetto MIUR autorizzato
Servizi	1600	Progetto MIUR autorizzato
Altro	500	Progetto MIUR autorizzato

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Per gli obiettivi di processo previsti la tempistica prevista riguarda l'intero anno scolastico.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Al momento non sono stati effettuati rilevazioni sullo stato di avanzamento dei processi previsti.

Quando il processo sarà in una fase di avvio verranno calendarizzati delle rilevazioni con gli indicatori e le modalità previsti. Tab.par. 1.3

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Essendo il PDM un documento dinamico al momento queste sezioni sono vuote. Verranno alimentate di contenuti quando verranno elaborate dal NIV i processi di condivisione, le modalità di diffusione dei risultati del PdM

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Da elaborare

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Da elaborare

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Da elaborare

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Da elaborare

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Magno Filomena	Docente funzione strumentale - Referente GAV e NIV e
Grimaldi Fabio	Dirigente Scolastico
Potestio Anna	Docente collaboratrice del DS – Componente
Martire Domenico	Docente funzione strumentale per l'elaborazione del PTOF - Componente
De Rose Flavia	Docente funzione strumentale continuità e orientamento - Componente